



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 4

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEMICHELIS GIANFRANCO, PITTARI ANTONINO ROCCO E NOTO CARMELO (PARTITO DEMOCRATICO) IN MERITO A: "IL PATTO DEI SINDACI E LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA: FINANZIAMENTI EUROPEI PER SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- 1) il consumo di energia è in costante aumento nelle città e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate, direttamente o indirettamente, dall'uso dell'energia da parte dell'uomo;
- 2) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta per il 2020 in termini di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, il 29 Gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors);
- 3) il Patto dei Sindaci fornisce alle amministrazioni locali l'opportunità di impegnarsi concretamente nella lotta al cambiamento climatico attraverso interventi che modernizzano la gestione amministrativa e influiscono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini;
- 4) la mobilità pulita, la riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati e la sensibilizzazione dei cittadini in tema di consumi energetici rappresentano i principali settori sui quali si concentrano gli interventi delle città firmatarie del Patto;

CONSIDERATO CHE

- 1) le amministrazioni locali, in virtù della loro vicinanza ai cittadini sono in una posizione ideale per affrontare le sfide in maniera comprensiva;
- 2) le città aderenti si impegnano a rispettare l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra nocivi del 20% entro il 2020, come previsto dalla strategia 20-20-20 dell'Unione europea;
- 3) l'obiettivo del Patto è aiutare i governi locali ad assumere un ruolo punta nel processo di attuazione delle politiche in materia di energia sostenibile;
- 4) il Patto dei Sindaci rappresenta anche un'occasione di crescita per l'economia locale, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro ed agendo da traino per lo sviluppo della *Green Economy* sul proprio territorio.

PRESO ATTO CHE

- 1) nell'ambito della Campagna SEE in Italia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare coordina le azioni al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di città che si vorranno impegnare in obiettivi ambiziosi da realizzare entro il 2020;
- 2) i comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio *Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)*, ovvero lo strumento riportante misure e politiche concrete da attuare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, che rappresenta un documento chiave volto a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020, includendo azioni concernenti sia il settore pubblico sia quello privato;
- 3) la Commissione Europea ha identificato in alcune Province e Regioni, tra cui la Regione Piemonte, i soggetti che, in qualità di Strutture di Supporto, devono aiutare i Comuni che non abbiano le risorse per ottemperare agli obblighi dell'adesione al Patto dei Sindaci, quali gli inventari delle emissioni e la predisposizione di piani di azione per la sostenibilità.

RILEVATO CHE

- 1) il presidente della Commissione Europea José Manuel Barroso ha dichiarato che le città hanno il compito di attuare uno sviluppo sostenibile e che l'Unione Europea sosterrà economicamente il Patto dei Sindaci e le città che s'impegnano sull'ambiente;
- 2) il presidente della Commissione Europea ha altresì dichiarato che, in previsione che da oggi al 2020 gli investimenti per il risparmio energetico e le energie rinnovabili potranno creare in Europa 4 milioni di posti di lavoro, il bilancio della UE destinerà il 20% delle sue risorse all'economia verde;
- 3) la partecipazione al programma europeo denominato Patto dei Sindaci sulle strategie di adattamento ai mutamenti climatici rappresenta pertanto un solido legame con l'Europa, sia in tema di politiche in campo ambientale, sia per quanto riguarda il reperimento di fondi per la loro realizzazione, e uno strumento di programmazione per il futuro della città per l'adeguamento energetico degli edifici pubblici e privati.

CONSTATATO CHE

- 1) al 28 giugno 2013, in Europa 4.615 sindaci hanno già firmato il Patto, in rappresentanza di 170 milioni di abitanti;
- 2) al 28 giugno 2013, in Italia, 2349 sindaci hanno già firmato il Patto;
- 3) al 28 giugno 2013, in Piemonte, 139 sindaci hanno già firmato il Patto;
- 4) al 28 giugno 2013, in Provincia di Cuneo, 47 sindaci hanno già firmato il Patto;
- 5) Alba, seconda città della provincia, aderisce al Patto dei Sindaci dal 6 luglio 2012 e lunedì 24 giugno, a Bruxelles, durante la quarta edizione della Cerimonia annuale del Patto, organizzata in concomitanza con la Settimana europea dell'Energia Sostenibile, il sindaco di Alba, Maurizio Marelo, ha firmato il Patto dei Sindaci;
- 6) il Comune di Alba ha già predisposto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), il documento programmatico che indica come Alba procederà nel suo impegno, identificando i settori di intervento e le opportunità più appropriate per raggiungere l'obiettivo di riduzione di CO2 e definisce le misure concrete di riduzione, tempi e responsabilità, in modo da tradurre in azione la strategia di lungo termine;
- 7) in questo modo il sindaco Marelo ha di fatto dato rappresentanza alla nostra provincia e al nostro territorio.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) a farsi promotore di tutte le iniziative necessarie all'adesione del Comune di Cuneo al programma denominato Patto dei Sindaci;
- 2) a relazionarsi con altri comuni e amministrazioni pubbliche, quali la Regione Piemonte nella sua veste di Struttura di Supporto territoriale, al fine di razionalizzare tempi e risorse di adesione;
- 3) a farsi promotore sul territorio di iniziative volte a coinvolgere e sensibilizzare sull'argomento privati cittadini, associazioni di categoria, enti e altri soggetti interessati;
- 4) a tenere costantemente informato il Consiglio Comunale delle iniziative intraprese in questo senso.